

Provincia di Cuneo

DECRETO Repertorio Generale n.20452 del 30/09/2019 di esproprio, di imposizione coattiva di servitù di elettrodotto interrato.

IMPIANTO IDROELETTRICO ALIMENTATO DALLE ACQUE DEL TORRENTE CASOTTO, LOCALITÀ GUADO DESNÌ, NEI COMUNI DI MONASTEROLO CASOTTO E TORRE MONDOVÌ (CN) - BENEFICIARIO BRICOVER S.R.L.

Omissis

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 di disporre a favore della società **BRICOVER S.R.L. corrente in CHERASCO VIA CARLO CATTANEO 21 FRAZIONE RORETO CF. e P.IVA 03048160042**, beneficiario della presente procedura, **l'espropriazione e l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato** ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dei beni indicati e meglio specificati nell'**ALLEGATO A** e nella planimetria;

terreni censiti al Comune di Monasterolo Casotto foglio 4 mappali 132 (EX 58 parte) e 38 e terreni censiti al comune di Torre Mondovì foglio 15 mappali 217 (EX 195 parte) e197.

Art. 2 di dare atto che **l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato** comporta:

- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- il diritto in capo al beneficiario di accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;
- l'obbligo di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto;
- l'obbligo di non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'obbligo di dare preventiva comunicazione al Concessionario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con la condotta presente nel sottosuolo;
- il divieto di eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
- il divieto di praticare colture incompatibili con la presenza dell'elettrodotto tenuto conto della collocazione dei cavi interrati;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazione senza alterazione della profondità di posa dell'elettrodotto stesso e il divieto di eseguire scavi tali che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto.

Art.3 di dare atto che, ai sensi dell'art. 23.1 lettere a) – b) – c) ed e) D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- il presente decreto di espropriazione ed asservimento è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto dell'opera è stato approvato con provvedimento dirigenziale **n.4124 del 21/11/2018**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea è stata determinata in via provvisoria, con Determinazione numero 2019/1117 del 27/06/2019 del Dirigente del Settore Affari Generali;
- le somme spettanti sono state liquidate ai soggetti che hanno concordato l'indennità e depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato per i restanti soggetti, così come **risulta dall'Allegato A**.

Art. 4 di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 23 c.1 lett. f) D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione e l'apposizione della servitù, sono disposti sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

Art. 5 di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. h)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso da parte del tecnico incaricato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 medesimo D.P.R., nelle date, ore e luoghi individualmente notificati. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del medesimo D.P.R.

Art. 6 di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazione di voltura presso i competenti uffici, **il tutto a cura e spese del soggetto beneficiario**.

Art. 7 di disporre l'indicazione della data in cui è avvenuta l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24.5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art. 8 di dare atto che il presente decreto di esproprio ed asservimento è **esente da imposta di bollo**, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149;

Art. 9 che in corso di esecuzione dei lavori, il soggetto proponente deve rispettare quanto riportato nel Piano Particellare di Esproprio approvato nell'Autorizzazione Unica;

Art. 10 di dare infine atto che **avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso all'Autorità competente nei termini di legge**.

**Il Dirigente del Settore Affari Generali
Dott. Fabrizio FRENI**

Omessi allegati